



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO PROTEZIONE CIVILE
SETTORE 2 - PIANIFICAZIONE, GESTIONE E SUPERAMENTO DELL'EMERGENZA**

Assunto il 28/11/2024

Numero Registro Dipartimento 676

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 17210 DEL 03/12/2024

Settore Gestione Entrate	Settore Ragioneria Generale – Gestione Spese
VISTO di regolarità contabile, in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011	VISTO di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011
Sottoscritto dal Dirigente del Settore Dott. STEFANIZZI MICHELE (con firma digitale)	Sottoscritto dal Dirigente del Settore Dott. GIORDANO UMBERTO ALESSIO (con firma digitale)

Oggetto: Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) 2021 - 2027 – Delibera CIPESS n. 17/2024 – DGR n. 83/2024 Presa d'atto dell'Accordo per lo Sviluppo e la Coesione della Regione Calabria - Accertamento somme e impegno di spesa - Approvazione Schema di Convenzione per l'attuazione dell'operazione denominata “Interventi rivolti alla mitigazione del rischio dissesto idrogeologico nel territorio di Vibo Valentia”

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

VISTI

- lo Statuto della Regione Calabria;
- la Legge n. 241 del 07/08/1990 recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- la L.R. n. 7 del 13/05/1996, art. 31, comma 1, recante “Norme sull’ordinamento della struttura organizzativa della G.R. e sulla dirigenza regionale”;
- la DGR 21/06/1999, n. 2661 recante “Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l’attuazione delle disposizioni recate dalla legge regionale n. 7/96 e dal Decreto legislativo n. 29/93 e ss.mm.ii.”;
- il D.P.G.R. n. 354 del 21/06/1999, recante “Separazione dell’attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione”;
- il D. Lg.s 30 marzo 2001, n. 165 e ss.m.ii. “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
- la L.R. n. 8 del 4 febbraio 2002, recante “Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione Calabria”;
- la L.R. n. 31 del 7 agosto 2002, art. 10, comma 3, che disciplina il conferimento da parte dei dirigenti generali degli incarichi di funzioni dirigenziali ai dirigenti assegnati alle strutture di propria competenza;
- il D.LGS 8 aprile 2013 n. 39 recante disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e gli enti privati in controllo pubblico;
- il DPGR n. 15 del 30 aprile 2022, con il quale è stato conferito l’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento “Protezione Civile” all’ Avv. Domenico Costarella;
- il DDG n. 9399 del 03/07/2023 con il quale è stato individuato quale dirigente del Settore 2 -“Pianificazione, Gestione e Superamento dell’emergenza” l’Ing. Antonio Augruso;
- la DGR n. 29 del 06 febbraio 2024 di approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026 (PIAO) e dell’allegato Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza;
- la DGR 572 del 24 ottobre 2024 recante “misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della giunta regionale - approvazione modifiche del regolamento regionale n. 12/2022 e s.m.i. ” con cui sono state approvate le modifiche organizzative al “Regolamento 12/2022 e ss.mm.ii., ed è stata definita la nuova struttura organizzativa del Dipartimento Protezione Civile;
- il Decreto n° 15792 DEL 12/11/2024 con cui è stata approvata la micro-organizzazione del Dipartimento Protezione Civile, integrata e rettificata con Decreto n. 16637 del 25/11/2024;
- il Decreto n° 11956/2024, successivamente rettificato con decreto n. 11956/2024 con cui viene conferito l’incarico E.Q. di terza fascia denominato “Attività di coordinamento relative all’attuazione dei programmi nazionali” all’Ing. Teresa Mungari;
- la L.R. 12 agosto 2002, n. 34 e s.m.i. e ritenuta la propria competenza;

- il D.LGS 118 del 23/06/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", con particolare riferimento all'art. 53;
- il D.lgs. n. 1/2018 - Codice della protezione civile;
- La Legge regionale n.9 del 24/02/2023 - Disciplina del Sistema di protezione civile della Regione Calabria;
- la L.R n. 56 del 27/12/2023 – Legge di stabilità regionale 2024;
- la L.R. n. 57 del 27/12/2023 – Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2024 – 2026;
- la DGR n. 779 del 28/12/2023 - Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2024 – 2026 (artt. 11 e 39, c. 10, d.lgs. 23/06/2011, n. 118);
- la DGR n. 780 del 28/12/2023 - Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2024 – 2026 (art. 39, c. 10, d.lgs. 23/06/2011, n. 118);
- il D.LGS 36/2023 e ss.mm.ii. - Codice dei contratti pubblici;

VISTI altresì

- la Delibera CIPESS n. 14/2021 "Approvazione del Piano Sviluppo e Coesione della Regione Calabria";
- la Delibera CIPESS n. 79/2021 "Fondo sviluppo e coesione 2014-2020 e 2021-2027 - Assegnazione risorse per interventi COVID-19 (FSC 2014- 2020) e anticipazioni alle regioni e province autonome per interventi di immediato avvio dei lavori o di completamento di interventi in corso (FSC 2021-2027)" con la quale, tra l'altro, è stata disposta in favore della Regione Calabria una assegnazione di risorse a valere sul FSC 2021/2027, per l'importo pari a Euro 193.189.453,57;
- la Legge n. 197/2022 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025" con la quale, all'art.1 c.697 - per sostenere interventi volti a prevenire e mitigare il rischio idrogeologico ed idraulico - è stata disposta in favore della Regione Calabria una ulteriore assegnazione di risorse per l'importo pari a Euro 440.000.000,00, mediante corrispondente riduzione della dotazione FSC 2021/2027. Tale assegnazione da considerare nell'ambito della programmazione complessiva delle risorse FSC 21-27, in prededuzione dalla quota da attribuire alla Regione Calabria;
- il documento Fondo Sviluppo e Coesione 2021-2027 "Aree Tematiche e Obiettivi Strategici, Comunicazione ai sensi dell'articolo 1, comma 178, Legge n. 178/2020 3 Aprile 2022", nel quale sono declinati i criteri generali sulla programmazione del Fondo sviluppo e coesione 2021-2027 (di seguito solo Documento FSC);
- il Decreto Legge 19 settembre 2023, n. 124 "Disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione, per il rilancio dell'economia nelle aree del Mezzogiorno del Paese, nonché in materia di immigrazione", nel quale sono rese disposizioni in materia di programmazione ed utilizzazione delle risorse del FSC 2021-2027 specificando che "... la dotazione finanziaria del FSC è impiegata per iniziative e misure afferenti alle politiche di coesione, come definite dal Ministro per gli affari europei, il Sud, le politiche di coesione e il PNRR, nonché per l'attuazione degli Accordi per la coesione";

- la Legge 13 novembre 2023 n.162, “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 19 settembre 2023, n. 124, recante disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione, per il rilancio dell’economia nelle aree del Mezzogiorno del Paese, nonché in materia di immigrazione”;
- la Delibera CIPESS n.16/2023 del 20 luglio 2023 “Fondo sviluppo e coesione 2021-2027 - Anticipazioni alle regioni e province autonome per interventi di immediato avvio dei lavori o di completamento di interventi in corso - Adempimenti di cui alla delibera CIPESS n. 79 del 2021, punti 1.5, 1.6 e 1.7.” (pubblicata in GURI n.276 del 25/11/2023);
- la Delibera CIPESS n.25/2023 del 3 agosto 2023 “Fondo Sviluppo e Coesione 2021-2027 - Imputazione programmatica in favore di regioni e province autonome” (pubblicata in GURI n.269 del 17/11/2023), con la quale è stata determinata l’imputazione programmatica pro_quota alle Regioni delle risorse FSC 2021/2027 ed il concorso massimo - a valere sul medesimo FSC 2021/2027 - sul cofinanziamento regionale del programma europeo FESR e FSE plus. Nell’ambito della suddetta Delibera CIPESS 25/2023, l’assegnazione complessiva disposta a favore della Regione Calabria è pari a Euro 2.863.063.355,70;
- la Delibera di Giunta Regionale n.745 del 19/12/2023 “Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) 2021-2027. Criteri per la definizione del quadro di esigenze e avvio concertazione con le Amministrazioni nazionali finalizzata alla sottoscrizione dell’Accordo per la Coesione della Regione Calabria”;
- la Legge n.213/2023 “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026” con la quale, all’art.1 c.273 - al fine di consentire l’approvazione da parte del CIPESS, entro l’anno 2024, del progetto definitivo del collegamento stabile tra la Sicilia e la Calabria - è stata disposta la riduzione per 1.600 milioni di Euro delle risorse del FSC 2021/2027, da imputarsi sulle risorse indicate per la Regione siciliana e la regione Calabria dalla Delibera CIPESS n. 25/2023;
- l’Accordo per lo Sviluppo e la Coesione sottoscritto in data 16/02/2024 tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Calabria;
- la D.G.R. n. 83 del 04/03/2024 “Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) 2021 – 2027. Presa d’atto dell’Accordo per lo Sviluppo e la Coesione della Regione Calabria sottoscritto in data 16/02/2024”;
- la Delibera CIPESS n. 17/2024 “Regione Calabria – Assegnazione risorse FSC 2021-2027 ai sensi dell’art. 1, comma 178, lett. e), della L. n. 178/2020 e s.m.i., ai sensi del punto 1.3 della delibera CIPESS 16/2023 e ai sensi dell’art. 53 del decreto-legge n. 13/2023” con la quale vengono assegnate, in favore della Regione Calabria, risorse per un importo pari a 1.930.009.663, 73 euro (risorse FSC 21-27 di assegnazione ordinaria per l’attuazione dell’accordo per la coesione), di cui euro 1.472.788.549 ai fini del cofinanziamento PR 2021-2027;

CONSIDERATO che

- nell’*allegato A1 “Programma di interventi e le linee di azione con cronoprogramma procedurale”* del citato Accordo rientra l’operazione dal titolo “Interventi rivolti alla mitigazione rischio dissesto idrogeologico nel territorio di Vibo Valentia” (FSCRI_RI_1578) con lo scopo di dare attuazione agli interventi necessari al superamento delle criticità idrogeologiche ancora presenti nel territorio di Vibo Valentia, tra i quali anche una parte di quelli inseriti nel Piano direttorio approvato con DGR n. 495 del 06/11/2018;
- la citata operazione prevede un costo totale pari a 22.500.000,00 euro;

- l'operazione "Interventi rivolti alla mitigazione rischio dissesto idrogeologico nel territorio di Vibo Valentia" (FSCRI_RI_1578) si compone di 15 interventi. Per l'attuazione degli stessi sono stati individuati in qualità di Soggetti Attuatori il Comune di Vibo Valentia per un numero totale di interventi pari a 14 e la Provincia di Vibo Valentia per un solo intervento;

DATO ATTO CHE

- l'operazione dal titolo "Interventi rivolti alla mitigazione rischio dissesto idrogeologico nel territorio di Vibo Valentia" trova copertura finanziaria nella Delibera di Giunta Regionale n. 625 del 19/11/2024 con cui si è provveduto all'iscrizione in bilancio dell'importo complessivo di 22.500.000,00 €;

RITENUTO

- necessario provvedere alla sottoscrizione di uno Schema di Convenzione che disciplina i rapporti e le attività tra il Dipartimento Protezione Civile della Regione Calabria e i Soggetti Attuatori degli interventi finanziati nell'ambito dell'operazione dal titolo "Interventi rivolti alla mitigazione rischio dissesto idrogeologico nel territorio di Vibo Valentia", individuati nel Comune di Vibo Valentia e nella Provincia di Vibo Valentia;
- che, in base alle disposizioni contenute nell'allegato 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011, è possibile accertare l'importo di cui trattasi sul capitolo dell'entrata E4020112701 e che le suddette somme sono imputabili agli esercizi finanziari in cui la Regione provvede ad impegnare la spesa;
- di procedere all'assunzione degli impegni secondo il cronoprogramma pluriennale sul capitolo di spesa U911030112 del bilancio regionale, accertando l'entrata sul corrispondente capitolo;
- di dover approvare lo Schema di Convenzione (Allegato 1) al presente decreto, che disciplina i rapporti tra il Dipartimento Protezione Civile Regionale e i Soggetti Attuatori degli interventi finanziati nell'ambito dell'operazione dal titolo "Interventi rivolti alla mitigazione rischio dissesto idrogeologico nel territorio di Vibo Valentia", che sarà sottoscritto digitalmente delle parti per ogni intervento;

TENUTO CONTO che l'obbligazione giuridica correlata al presente provvedimento è perfezionata, in quanto sono determinati: il soggetto creditore, la somma da pagare, la ragione del debito, nonché la scadenza dell'obbligazione e che, pertanto, occorre costituire vincolo sulle previsioni di bilancio, nell'ambito della disponibilità finanziaria.

VISTE

- le check-list SIURP n. PDA1003026-4342-415540 e n. PDA1003026-4342-415543;
- le proposte di accertamento, generate telematicamente ed allegate al presente atto, assunte sul capitolo dell'entrata E4020112701 collegate al capitolo della spesa U911030112:
 - proposta di accertamento n. 5605 di importo pari ad euro 2.250.000,00, assunta sul capitolo E4020112701 per l'anno 2024;
 - proposta di accertamento n. 460 di importo pari ad euro 6.250.000,00, assunta sul capitolo E4020112701 per l'anno 2025;
 - proposta di accertamento n. 213 di importo pari ad euro 7.000.000,00, assunta sul capitolo E4020112701 per l'anno 2026;
 - proposta di accertamento n. 134 di importo pari ad euro 7.000.000,00, assunta sul capitolo E4020112701 per l'anno 2027;

- le proposte di impegno di spesa, generate telematicamente ed allegate al presente atto, assunte sul capitolo di spesa U911030112 per l'importo complessivo di euro 22.500.000,00 ripartito sui rispettivi esercizi finanziari di competenza, per come di seguito specificato:
 - proposta di impegno n. 6370 assunta per l'anno 2024 di importo pari ad euro 1.823.000,00 in favore del Comune di Vibo Valentia;
 - proposta di impegno n. 552 assunta per l'anno 2025 di importo pari ad euro 5.063.888,89 in favore del Comune di Vibo Valentia;
 - proposta di impegno n. 200 assunta per l'anno 2026 di importo pari ad euro 5.671.555,56, in favore del Comune di Vibo Valentia;
 - proposta di impegno n. 97 assunta per l'anno 2027 di importo pari ad euro 5.671.555,55 in favore del Comune di Vibo Valentia;
 - proposta di impegno n. 6369 assunta per l'anno 2024 di importo pari ad euro 427.000,00 in favore della Provincia di Vibo Valentia;
 - proposta di impegno n. 551 assunta per l'anno 2025 di importo pari ad euro 1.186.111,11 in favore della Provincia di Vibo Valentia;
 - proposta di impegno n. 199 assunta per l'anno 2026 di importo pari ad euro 1.328.444,44 in favore della Provincia di Vibo Valentia;
 - proposta di impegno n. 96 assunta per l'anno 2027 di importo pari ad euro 1.328.444,45 in favore della Provincia di Vibo Valentia;

Attestato che:

- si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26 comma 2 del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e s.m.i. ed alle ulteriori pubblicazioni previste dal PIAO 2023 - 2025 - Allegato 4 - Piano Triennale di prevenzione della Corruzione, ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 del D.Lgs. 33/2013;
- che, come da nota prot. n. 738053/2024, il Responsabile del Procedimento ex l. n. 241/1990 è l'ing. Teresa Mungari;

ATTESTATA, sulla scorta dell'istruttoria effettuata, la regolarità amministrativa, nonché la legittimità e correttezza del presente atto,

Tutto ciò, visto, premesso, considerato e ritenuto, a termine delle richiamate disposizioni legislative e regolamentari, su proposta del Responsabile del procedimento che ne attesta la regolarità sotto il profilo procedimentale;

DECRETA

1. Di **confermare** quanto indicato in premessa che qui si intende integralmente trascritto;
2. Di **approvare** lo schema di Schema di Convenzione (Allegato 1) al presente atto, che disciplina i rapporti tra il Dipartimento Protezione Civile Regionale e i Soggetti Attuatori degli interventi afferenti all'operazione dal titolo "Interventi rivolti alla mitigazione rischio dissesto idrogeologico nel territorio di Vibo Valentia", che sarà sottoscritto digitalmente delle parti per ogni intervento;
3. Di **accertare** per competenza, ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., allegato 4.2 principio 3.2, la somma complessiva di € 22.500.000,00 sul capitolo di entrata E4020112701, per come di seguito specificato:

- proposta di accertamento n. 5605 di importo pari ad euro 2.250.000,00, assunta sul capitolo E4020112701 per l'anno 2024;
 - proposta di accertamento n. 460 di importo pari ad euro 6.250.000,00, assunta sul capitolo E4020112701 per l'anno 2025;
 - proposta di accertamento n. 213 di importo pari ad euro 7.000.000,00, assunta sul capitolo E4020112701 per l'anno 2026;
 - proposta di accertamento n. 134 di importo pari ad euro 7.000.000,00, assunta sul capitolo E4020112701 per l'anno 2027;
4. Di **procedere** all'impegno della spesa complessiva di euro 22.500.000,00 sul capitolo di spesa U911030112, ripartita sui rispettivi esercizi finanziari di competenza, per come di seguito specificato:
- proposta di impegno n. 6370 assunta per l'anno 2024 di importo pari ad euro 1.823.000,00 in favore del Comune di Vibo Valentia;
 - proposta di impegno n. 552 assunta per l'anno 2025 di importo pari ad euro 5.063.888,89 in favore del Comune di Vibo Valentia;
 - proposta di impegno n. 200 assunta per l'anno 2026 di importo pari ad euro 5.671.555,56, in favore del Comune di Vibo Valentia;
 - proposta di impegno n. 97 assunta per l'anno 2027 di importo pari ad euro 5.671.555,55 in favore del Comune di Vibo Valentia;
 - proposta di impegno n. 6369 assunta per l'anno 2024 di importo pari ad euro 427.000,00 in favore della Provincia di Vibo Valentia;
 - proposta di impegno n. 551 assunta per l'anno 2025 di importo pari ad euro 1.186.111,11 in favore della Provincia di Vibo Valentia;
 - proposta di impegno n. 199 assunta per l'anno 2026 di importo pari ad euro 1.328.444,44 in favore della Provincia di Vibo Valentia;
 - proposta di impegno n. 96 assunta per l'anno 2027 di importo pari ad euro 1.328.444,45 in favore della Provincia di Vibo Valentia;
5. Di **notificare** il presente provvedimento al Comune di Vibo Valentia e alla Provincia di Vibo Valentia individuati come Soggetti Attuatori degli interventi afferenti all'operazione dal titolo "Interventi rivolti alla mitigazione rischio dissesto idrogeologico nel territorio di Vibo Valentia";
6. Di **provvedere** agli obblighi di pubblicazione previsti nell'art. 26 comma 2 del d.lgs. n.33 del 2013 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 del d.lgs. n.33 del 2013;
7. Di **provvedere** alla pubblicazione integrale del provvedimento sul BURC a cura del Dipartimento proponente ai sensi della Legge Regionale 6 aprile 2011, n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679 e alla contestuale pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33;
8. Di **dare atto** che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale da proporsi entro il termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporsi entro 120 giorni.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

Teresa Mungari
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente

ANTONIO AUGRUSO
(con firma digitale)



REGIONE CALABRIA
REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO ECONOMIA E FINANZE
SETTORE Gestione Entrate

DECRETO DELLA REGIONE

DIPARTIMENTO PROTEZIONE CIVILE

SETTORE 2 - PIANIFICAZIONE, GESTIONE E SUPERAMENTO DELL'EMERGENZA

Numero Registro Dipartimento 676 del 28/11/2024

OGGETTO Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) 2021 - 2027 – Delibera CIPESS n. 17/2024 – DGR n. 83/2024 Presa d'atto dell'Accordo per lo Sviluppo e la Coesione della Regione Calabria - Accertamento somme e impegno di spesa - Approvazione Schema di Convenzione per l'attuazione dell'operazione denominata "Interventi rivolti alla mitigazione del rischio dissesto idrogeologico nel territorio di Vibo Valentia"

SI ESPRIME

VISTO di regolarità contabile, in ordine all'entrata, in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011

Catanzaro 29/11/2024

Sottoscritto dal Dirigente del Settore

Michele Stefanizzi

(con firma digitale)



REGIONE CALABRIA
REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO ECONOMIA E FINANZE
SETTORE Ragioneria Generale - Gestione Spesa

DECRETO DELLA REGIONE

Numero Registro Dipartimento 676 del 28/11/2024

DIPARTIMENTO PROTEZIONE CIVILE
SETTORE 2 - PIANIFICAZIONE, GESTIONE E SUPERAMENTO DELL'EMERGENZA

OGGETTO Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) 2021 - 2027 – Delibera CIPESS n. 17/2024 – DGR n. 83/2024 Presa d'atto dell'Accordo per lo Sviluppo e la Coesione della Regione Calabria - Accertamento somme e impegno di spesa - Approvazione Schema di Convenzione per l'attuazione dell'operazione denominata "Interventi rivolti alla mitigazione del rischio dissesto idrogeologico nel territorio di Vibo Valentia"

SI ESPRIME

VISTO di regolarità contabile, in ordine alla spesa, attestante la copertura finanziaria, in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011

Catanzaro 03/12/2024

Sottoscritto dal Dirigente del Settore

Umberto Alessio Giordano

(con firma digitale)

Schema di Convenzione

Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2021 – 2027
Accordo per lo Sviluppo e la Coesione della Regione Calabria
(Preso d’Atto DGR n. 83/2024)

Convenzione

tra

REGIONE CALABRIA – DIPARTIMENTO PROTEZIONE CIVILE

e

[indicare Soggetto Attuatore]

per la realizzazione dell’intervento

“ _____ ”

CUP _____

afferre alla operazione, riportata nell’Allegato 1 dell’Accordo per lo Sviluppo e la Coesione della Regione Calabria, dal titolo

“Interventi rivolti alla mitigazione rischio dissesto idrogeologico nel territorio di Vibo Valentia”

Bozza schema di convenzione

Per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo relativi al progetto
“ _____ ”, CUP “ _____ ”

tra

la Regione Calabria (CF 02205340793) rappresentata da _____, in qualità di Dirigente
Generale del Dipartimento di Protezione civile regionale, con sede legale a Catanzaro, cittadella regionale
“Jole Santelli”, località Germaneto (di seguito denominata: Amministrazione)

e

il comune/provincia di _____ rappresentato/a da _____, in qualità di legale
rappresentate del/la comune/provincia _____ con sede legale in _____ via
_____, n. _____ Cap _____ (di seguito denominato: Soggetto
Attuatore)

PREMESSE

VISTI

- la Delibera CIPESS n. 14/2021 “Approvazione del Piano Sviluppo e Coesione della Regione Calabria”;
- la Delibera CIPESS n. 79/2021 “Fondo sviluppo e coesione 2014-2020 e 2021-2027 - Assegnazione risorse per interventi COVID-19 (FSC 2014- 2020) e anticipazioni alle regioni e province autonome per interventi di immediato avvio dei lavori o di completamento di interventi in corso (FSC 2021-2027)” con la quale, tra l’altro, è stata disposta in favore della Regione Calabria una assegnazione di risorse a valere sul FSC 2021/2027, per l’importo pari a Euro 193.189.453,57;
- la Legge n. 197/2022 “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025” con la quale, all’art.1 c.697 - *per sostenere interventi volti a prevenire e mitigare il rischio idrogeologico ed idraulico* - è stata disposta in favore della Regione Calabria una ulteriore assegnazione di risorse per l’importo pari a Euro 440.000.000,00, mediante corrispondente riduzione della dotazione FSC 2021/2027. Tale assegnazione da considerare nell’ambito della programmazione complessiva delle risorse FSC 21-27, in prededuzione dalla quota da attribuire alla Regione Calabria;
- il documento Fondo Sviluppo e Coesione 2021-2027 “Aree Tematiche e Obiettivi Strategici, Comunicazione ai sensi dell’articolo 1, comma 178, Legge n. 178/2020 3 Aprile 2022”, nel quale sono declinati i criteri generali sulla programmazione del Fondo sviluppo e coesione 2021-2027 (di seguito solo Documento FSC);

- il Decreto Legge 19 settembre 2023, n. 124 *“Disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione, per il rilancio dell’economia nelle aree del Mezzogiorno del Paese, nonché in materia di immigrazione”*, nel quale sono rese disposizioni in materia di programmazione ed utilizzazione delle risorse del FSC 2021-2027 specificando che *“... la dotazione finanziaria del FSC è impiegata per iniziative e misure afferenti alle politiche di coesione, come definite dal Ministro per gli affari europei, il Sud, le politiche di coesione e il PNRR, nonché per l’attuazione degli Accordi per la coesione”*;
- la Legge 13 novembre 2023 n.162, *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 19 settembre 2023, n. 124, recante disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione, per il rilancio dell’economia nelle aree del Mezzogiorno del Paese, nonché in materia di immigrazione”*;
- la Delibera CIPESS n.16/2023 del 20 luglio 2023 *“Fondo sviluppo e coesione 2021-2027 - Anticipazioni alle regioni e province autonome per interventi di immediato avvio dei lavori o di completamento di interventi in corso - Adempimenti di cui alla delibera CIPESS n. 79 del 2021, punti 1.5, 1.6 e 1.7.”* (pubblicata in GURI n.276 del 25/11/2023);
- la Delibera CIPESS n.25/2023 del 3 agosto 2023 *“Fondo Sviluppo e Coesione 2021-2027 - Imputazione programmatica in favore di regioni e province autonome”* (pubblicata in GURI n.269 del 17/11/2023), con la quale è stata determinata l’imputazione programmatica pro_quota alle Regioni delle risorse FSC 2021/2027 ed il concorso massimo - a valere sul medesimo FSC 2021/2027 - sul cofinanziamento regionale del programma europeo FESR e FSE plus. Nell’ambito della suddetta Delibera CIPESS 25/2023, l’assegnazione complessiva disposta a favore della Regione Calabria è pari a Euro 2.863.063.355,70;
- la Delibera di Giunta Regionale n.745 del 19/12/2023 *“Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) 2021-2027. Criteri per la definizione del quadro di esigenze e avvio concertazione con le Amministrazioni nazionali finalizzata alla sottoscrizione dell’Accordo per la Coesione della Regione Calabria”*;
- la Legge n.213/2023 *“Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026”* con la quale, all’art.1 c.273 - *al fine di consentire l’approvazione da parte del CIPESS, entro l’anno 2024, del progetto definitivo del collegamento stabile tra la Sicilia e la Calabria* - è stata disposta la riduzione per 1.600 milioni di Euro delle risorse del FSC 2021/2027, da imputarsi sulle risorse indicate per la Regione siciliana e la regione Calabria dalla Delibera CIPESS n. 25/2023;
- l’Accordo per lo Sviluppo e la Coesione sottoscritto in data 16/02/2024 tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Calabria;
- la D.G.R. n. 83 del 04/03/2024 *“Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) 2021 – 2027. Presa d’atto dell’Accordo per lo Sviluppo e la Coesione della Regione Calabria sottoscritto in data 16/02/2024”*;

- la Delibera CIPESS n. 17/2024 “Regione Calabria – Assegnazione risorse FSC 2021-2027 ai sensi dell’art. 1, comma 178, lett. e), della L. n. 178/2020 e s.m.i., ai sensi del punto 1.3 della delibera CIPESS 16/2023 e ai sensi dell’art. 53 del decreto-legge n. 13/2023” con la quale vengono assegnate, in favore della Regione Calabria, risorse per un importo pari a 1.930.009.663, 73 euro (risorse FSC 21-27 di assegnazione ordinaria per l’attuazione dell’accordo per la coesione), di cui euro 1.472.788.549 ai fini del cofinanziamento PR 2021-2027;

CONSIDERATO CHE

- nell’allegato A1 “Programma di interventi e le linee di azione con cronoprogramma procedurale” del citato Accordo rientra l’operazione dal titolo “Interventi rivolti alla mitigazione rischio dissesto idrogeologico nel territorio di Vibo Valentia” (FSCRI_RI_1578) con lo scopo di dare attuazione agli interventi necessari al superamento delle criticità idrogeologiche ancora presenti nel territorio di Vibo Valentia, tra i quali anche una parte di quelli inseriti nel Piano direttorio approvato con DGR n. 495 del 06/11/2018;
- nell’ambito dell’operazione “Interventi rivolti alla mitigazione rischio dissesto idrogeologico nel territorio di Vibo Valentia” (FSCRI_RI_1578) rientra l’intervento dal titolo “_____” – CUP “_____” per il quale è stato individuato come Soggetto Attuatore il/la comune/provincia di _____;
- l’operazione dal titolo “Interventi rivolti alla mitigazione rischio dissesto idrogeologico nel territorio di Vibo Valentia” trova copertura finanziaria nella Delibera di Giunta Regionale n. 625 del 19/11/2024 con cui si è provveduto all’iscrizione in bilancio dell’importo complessivo di euro 22.500.000,00;
- ai fini dell’attuazione dell’intervento dal titolo “_____” – CUP “_____” occorre formalizzare gli impegni specifici tra la Regione Calabria e il Soggetto Attuatore;

**TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO
SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE**

ART. 1

OGGETTO E FINALITÀ

La presente Convenzione ha per oggetto la disciplina del rapporto tra il Soggetto Attuatore e la Regione Calabria per la realizzazione dell’intervento dal titolo _____ - CUP _____ il cui importo complessivo è di € _____.

Il finanziamento, che trova copertura sul Fondo di Sviluppo e Coesione della Regione Calabria 2021/2027 approvato con Delibera CIPESS n.17/2024 del 23 aprile 2024, è concesso sotto forma di contributo in conto capitale.

Il contributo concesso sarà definitivamente rideterminato decurtando le somme discendenti dai ribassi d'asta a seguito dell'espletamento, da parte del Soggetto Attuatore, delle procedure di evidenza pubblica sia per servizi di ingegneria ed architettura (laddove previsti) che per lavori, per come meglio specificato nel successivo art. 6.

ART. 2

VALIDITÀ DELLA CONVENZIONE E TERMINI DI REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO FINANZIATO

La presente convenzione è valida fino al **31.12.2027** ed in coerenza con il cronoprogramma di esecuzione dell'intervento presentato dal Soggetto Attuatore come di seguito riportato:

Conferimento incarico di progettazione e degli ulteriori servizi di architettura ed ingegneria (DL, Coord. Sicurezza, etc...)	Redazione progettazione esecutiva	Approvazione progettazione esecutiva	Espletamento procedure d'appalto per lavori	Consegna lavori	Esecuzione lavori	Collaudo lavori	Rendicontazione finale	Totale (mesi)

La Regione Calabria verificherà il rispetto della tempistica indicata e, laddove i termini indicati saranno superati, non rilevandosi evidenti cause terze al ritardo conseguito, potrà procedere con l'avvio del procedimento di revoca del finanziamento concesso ai sensi dell'art. 11 della presente Convenzione.

ART. 3

OBBLIGHI DEL SOGGETTO ATTUATORE

Il Soggetto Attuatore, in tutte le fasi connesse all'attuazione dell'operazione, si impegna al rispetto dei seguenti obblighi generali:

- nominare il Responsabile Unico di Progetto (RUP) ed espletare tutte le attività previste dalla normativa vigente in materia di contratti e appalti;
- pianificare il processo operativo teso alla completa realizzazione dell'intervento attraverso la previsione dei tempi, delle fasi, delle modalità e del quadro economico e finanziario così come previsti nella presente Convenzione;
- realizzare l'intervento in conformità con tutte le norme, anche non espressamente richiamate che prevedono finanziamenti a carico dello Stato;
- nelle procedure di affidamento e nell'attuazione dell'intervento, assicurare il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale, anche in tema di tutela ambientale, informazione e pubblicità, pari opportunità, di legalità e tracciabilità dei flussi finanziari e rispetto delle regole di concorrenza;
- rispettare gli obblighi e gli adempimenti previsti da provvedimenti e/o documenti che disciplinano l'attuazione del FSC;

- f) assicurare il rispetto della normativa in materia fiscale, previdenziale e di sicurezza dei lavoratori;
- g) comunicare tempestivamente gli esiti delle procedure di gara al fine di consentire alla Regione Calabria di rideterminare l'importo ammesso a finanziamento decurtando le somme relative ai ribassi applicati ovvero trasmettere il nuovo il quadro economico di spesa al netto delle economie conseguite dai ribassi d'asta;
- h) comunicare il Codice Unico di Progetto (CUP) al fine di consentire una identificazione univoca dell'operazione;
- i) adempiere agli obblighi di autocontrollo previsti dal Manuale delle procedure di controllo allegato al SIGECO e che sono condizione necessaria per l'erogazione delle rate di anticipazione nonché per l'attestazione delle spese eleggibili;
- j) rendicontare le spese sostenute, giustificate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente;
- k) garantire che le spese dichiarate in sede di richiesta di erogazione del contributo siano reali e conformi a quanto previsto nell'ambito dell'intervento finanziato;
- l) soddisfare gli impegni della presente Convenzione;
- m) istituire e conservare il fascicolo di progetto contenente tutta la documentazione tecnico-amministrativo-contabile in originale afferente all'intervento finanziato, da rendere disponibile in ogni momento per verifiche e controlli disposti dall'Amministrazione regionale e dagli altri soggetti incaricati;
- n) inserire e aggiornare i dati di monitoraggio relativi all'avanzamento finanziario, fisico e procedurale dell'intervento nel Sistema di monitoraggio adottato dalla Regione e rispondere della veridicità delle informazioni in essa inserite;
- o) fornire secondo le modalità e i tempi definiti dalla Regione Calabria i dati e le informazioni relative al monitoraggio finanziario, economico, fisico e procedurale, nel rispetto delle disposizioni applicabili in materia di Fondi statali;
- p) fornire le informazioni e le documentazioni finanziarie, tecniche e amministrative dell'intervento comunque richieste dalla Regione Calabria e/o dagli enti dalla Regione incaricati, nonché le attestazioni necessarie per la verifica del possesso e del mantenimento dei requisiti di cui al "Fondo di Sviluppo e Coesione 2021/2027", entro un termine massimo di 15 (quindici) giorni dalla richiesta, se non diversamente stabilito;
- q) comunicare, in sede di richiesta di erogazione del contributo, l'ubicazione dei documenti sopra richiamati nonché l'identità del soggetto addetto a tale conservazione. Ogni modifica e/o aggiornamento delle suddette informazioni deve essere prontamente comunicata secondo le modalità previste dalle disposizioni applicabili al contributo concesso;

- r) consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali e nazionali;
- s) a richiesta del Dirigente Generale del Dipartimento Responsabile degli interventi (DGDR) o del DSRP (Dirigente del Settore Responsabile del Progetto), o nel corso di procedimenti di verifica, elabora una relazione esplicativa contenente ogni informazione utile a definire lo stato di attuazione dell'intervento, nonché l'indicazione di eventuali criticità di natura amministrativa, finanziaria o tecnica che si frappongono alla realizzazione dell'intervento e la proposta delle relative azioni correttive;
- t) impegnarsi, in caso di ispezione, ad assicurare l'accesso ai documenti sopra richiamati. In tali occasioni il Soggetto Attuatore è altresì tenuto a fornire estratti o copie dei suddetti documenti alle persone o agli organismi che ne hanno diritto;
- u) è responsabile del mantenimento di una contabilità separata;
- v) comunicare l'eventuale introduzione di varianti, realizzazioni parziali o di ogni altra circostanza che possa pregiudicare la gestione o il buon esito dell'operazione;
- w) comunicare eventuali altri contributi richiesti o ottenuti per lo stesso intervento e/o per gli stessi costi ammissibili. Nel caso in cui il Soggetto Attuatore ottenga o abbia già ottenuto eventuali altri contributi per la realizzazione dell'intervento o di parte di esso, ne dà comunicazione alla Struttura regionale attuatrice, attraverso una certificazione resa in termini di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, sulla base della quale il Settore competente, ove ricorra, procede, sulla base delle norme in materia di cumulo applicabili;
- x) assicurare l'utilizzo del sistema regionale SIURP per tutte le attività che devono essere espletate mediante tale sistema informativo, compreso il caricamento della documentazione di progetto;
- y) aggiornare, con cadenza bimestrale i dati di monitoraggio relativi all'avanzamento finanziario, fisico e procedurale dell'intervento, mediante l'alimentazione del sistema informatizzato SIURP assumendo la veridicità delle informazioni conferite. Il mancato adempimento degli obblighi di monitoraggio potrà comportare la sospensione dei pagamenti nei confronti del Soggetto Attuatore. In ogni caso, il Soggetto Attuatore dovrà corrispondere a ogni eventuale richiesta dell'Amministrazione regionale in materia di monitoraggio;
- z) fornire tempestivamente ogni informazione in merito a errori, omissioni o irregolarità che possano dar luogo a riduzione o revoca del contributo, nonché su eventuali procedimenti giudiziari di natura civile, penale o amministrativa che dovessero interessare l'intervento finanziato;
- aa) garantire l'accessibilità ai propri locali a fini ispettivi e di controllo con riferimento all'intervento oggetto di contributo FSC;
- bb) rispettare le modalità ed i termini convenuti.

Il Soggetto Attuatore è tenuto ai seguenti ulteriori obblighi di comunicazione:

- a) fornire immediata comunicazione della volontà di rinunciare al contributo mediante comunicazione a mezzo posta elettronica certificata;
- b) fornire tempestiva informazione circa l'insorgere di eventuali criticità che possano compromettere il rispetto della tempistica indicata al precedente art. 2;
- c) fornire, con congruo anticipo, eventuali richieste di proroga dei termini di validità della presente convenzione, al manifestarsi di problematiche che non consentano il rispetto della tempistica di esecuzione e collaudo delle opere finanziate con l'operazione;
- d) fornire, con la periodicità prevista dal presente Atto, le informazioni necessarie al monitoraggio fisico, finanziario e procedurale dell'intervento.

Il Soggetto Attuatore è altresì tenuto ai seguenti obblighi connessi alle esigenze di informazione e pubblicità:

- a) è obbligato ad informare il pubblico circa il finanziamento a carico delle risorse FSC mediante l'esposizione di cartelloni e targhe esplicative permanenti per gli interventi infrastrutturali o l'apposizione del logo del FSC Calabria su materiali/prodotti editoriali (inviti, brochure, manifesti, locandine, ecc.);
- b) adeguamento a regole specifiche relative alla visibilità e all'immagine del progetto, che verranno fornite dalla Regione;
- c) fornire alla Regione, al completamento dell'intervento, una sintesi dei risultati raggiunti. Tali informazioni saranno diffuse tramite web o altri strumenti di comunicazione. Il Soggetto Attuatore, se necessario, si renderà altresì disponibile a collaborare con la Regione alla realizzazione di prodotti audiovisivi per informare il pubblico in merito ai risultati ottenuti con il contributo concesso.

Per tutto quanto non espressamente disciplinato all'interno della presente convenzione, trovano applicazione le regole per l'attuazione, monitoraggio, rendicontazione e controllo previste dal SI.GE.CO. per FSC della Regione Calabria e dalla relativa manualistica approvata.

ART. 4

OBBLIGHI DELLA REGIONE CALABRIA

La Regione Calabria sovrintende al rispetto della presente convenzione, verifica l'effettiva attuazione dell'intervento ed il corretto utilizzo delle risorse pubbliche.

Utilizza ogni forma utile di informazione, collaborazione e coordinamento dell'attuazione dell'intervento.

Procede periodicamente alla verifica della realizzazione dell'intervento.

Utilizza tutti gli strumenti di semplificazione e di snellimento dell'attività amministrativa previsti dalla normativa vigente.

Informa il Soggetto Attuatore in merito a qualsiasi elemento che possa avere delle ricadute sulla presente Convenzione, sull'attuazione dell'intervento finanziato, sulla sua rendicontazione e sull'erogazione del relativo contributo.

Fornisce, inoltre, precise informazioni in merito alle procedure rilevanti a supporto del Soggetto Attuatore ai fini dell'adempimento dei suoi obblighi.

La Regione informa il Soggetto Attuatore della data di decorrenza dei termini cui fare riferimento per la conservazione della documentazione di spesa, comunque non inferiore a cinque anni dalla data di erogazione del saldo da parte della Regione.

ART. 5

SPESE AMMISSIBILI

Sono ammissibili a contributo esclusivamente le spese effettivamente sostenute dal Soggetto Attuatore per la realizzazione dell'intervento dal titolo " _____ " – CUP " _____ ".

Rientrano tra le tipologie di spesa ammissibili quelle previste dai regolamenti Europei attualmente vigenti.

Sono considerate ammissibili - previa verifica del rispetto delle normative comunitarie, nazionali e regionali - le voci di spesa riportate nel quadro economico di cui allegato 1 della presente convenzione ovvero:

a) spese generali;

spese per la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica e di progettazione esecutiva;
spese per coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione (D. Lgs. n. 81/08 e s.m.i);

spese per le relazioni tecniche (relazioni geologiche, relazioni geotecniche, relazioni idrogeologiche, idrologiche, idrauliche, archeologiche, sismiche, statiche, di interpretazione dati, ecc.);

spese per la redazione di varianti in corso d'opera;

spese per attività di consulenza o supporto tecnico-amministrativo alle attività del Responsabile Unico del Progetto;

spese per collaudo tecnico-amministrativo, collaudo statico ed eventuali collaudi specialistici nonché l'eventuale monitoraggio delle opere eseguite;

Spese per direzione lavori, assistenza giornaliera e contabilità;

spese per rilievi topografici e per la restituzione di elaborati grafici, cartacei ed informatici;

Incentivo per funzioni tecniche;

b) altre spese;

spese per commissioni giudicatrici e spese di gara, ivi comprese le spese per la pubblicità;

indagini geognostiche e sondaggi;

tutte le altre spese contemplate dalle norme vigenti;

iva se non recuperabile;

c) **Lavori;**

spese per lavori a corpo e/o a misura;

oneri per la manodopera (non soggetti a ribasso);

oneri per la sicurezza (non soggetti a ribasso);

d) **Spese necessarie per l'esecuzione dei lavori** (allacci, espropri, ecc.)

e) **Imprevisti, nel limite del 10% dei lavori a base di gara, comprensivi dei costi della sicurezza.**

Le spese per l'acquisto di terreni non edificati e di terreni edificati è ammissibile nel limite massimo del 10 % della spesa totale ammissibile dell'intervento considerato.

L'importo complessivo delle spese generali tecniche è ammissibile nel limite massimo del 15% dei lavori a base d'asta, estendibile al 20% nel caso in cui i lavori prevedano opere strutturali.

Il 15% (20% nel caso in cui i lavori prevedano opere strutturali), relativo alle spese generali tecniche di cui sopra, non costituisce una percentuale fissa, ma un limite massimo; pertanto le singole voci ivi rientranti devono essere quantificate e giustificate sulla base di parametri e tariffe previste dalla normativa vigente. Ove tale percentuale non fosse sufficiente alla copertura degli oneri sopraindicati, le somme eccedenti sono poste a carico del Soggetto Attuatore.

Non rientrano nel limite percentuale di cui sopra, le eventuali spese per l'esecuzione delle indagini geognostiche e dei sondaggi che dovranno essere affidati come forniture di servizi ai sensi del D. Lgs. 36/2023 e non possono pertanto rientrare nelle competenze professionali dei tecnici incaricati della progettazione.

La voce imprevisti è riconosciuta nel limite del 10% dell'importo dei lavori a base di gara, comprensivo dei costi della sicurezza, per come previsto dal D. Lgs. 36/2023. Si precisa che il limite del 10% è comprensivo di IVA.

L'importo degli incentivi per funzioni tecniche è riconosciuto nella misura prevista dal D. Lgs. 36/2023, **limitatamente alla quota dell'80%.**

La totalità delle voci di costo presenti nel quadro economico risulteranno ammissibili alla spesa laddove determinate in conformità al D. Lgs. 36/2023 e s.m.i. e ai regolamenti del caso.

Nel valutare la congruità della spesa relativa all'intervento, si dovrà fare riferimento al vigente prezzario regionale o, in caso di voci per le quali non sia disponibile un dato nel prezzario, mediante apposita e documentata analisi dei prezzi in conformità alla normativa vigente.

Sono da considerarsi non ammissibili:

- le spese che non sono direttamente imputabili all'intervento oggetto di contributo;
- le spese che non sono riconducibili ad una categoria di spese ammissibili;
- le spese che non sono verificabili in base ad un metodo controllabile al momento della rendicontazione finale delle spese;

- le spese che non sono sostenute da documentazione conforme alla normativa fiscale, contabile e civilistica vigente;
- le spese per le quali è venuto meno il principio della tracciabilità e/o coerenza, ovvero spese per le quali i pagamenti non sono stati effettuati mediante bonifico bancario o postale. Non sono pertanto ammessi pagamenti per contanti o compensazioni;
- le spese relative ad interessi passivi;
- le spese per l'acquisto di terreni non edificati e di terreni edificati per un importo superiore al 10 % della spesa totale ammissibile dell'operazione considerata;
- le spese relative all'IVA quando l'imposta è recuperabile;
- le ammende, le penali e le spese per controversie legali e contenzioso;
- le spese per le quali il Soggetto Attuatore abbia già fruito di una misura di sostegno finanziario regionale, nazionale e/o comunitario.

Le spese devono rispondere ai requisiti generali di ammissibilità e in particolare dovranno essere:

- direttamente imputabili all'intervento ammesso a finanziamento e oggetto della presente Convenzione;
- pertinenti, ovvero sia specificamente correlate all'intervento finanziato e alle voci di spesa ammissibili;
- effettive, cioè riferite a spese effettivamente sostenute e corrispondenti a pagamenti effettuati dal Soggetto Attuatore;
- chiaramente identificabili nella contabilità del Soggetto Attuatore (tenuta di contabilità separata dell'intervento);
- verificabili in base ad un metodo controllabile al momento della rendicontazione finale delle spese;
- sostenute nell'arco temporale previsto dal cronoprogramma di attuazione dell'intervento, salvo eventuali proroghe concesse dalla Regione in favore del Soggetto Attuatore, e comunque successivamente alla stipula della presente convenzione e fino al termine di validità della stessa;
- derivanti da atti giuridicamente vincolanti (contratti, lettere d'incarico, etc.), dai quali risulti chiaramente l'oggetto della prestazione svolta dal soggetto che esegue i lavori, eroga il servizio o fornisce beni;
- comprovate da fatture quietanzate e, ove ciò non sia possibile, da documenti contabili aventi forza probatoria equivalente.

La quietanza di pagamento, affinché possa ritenersi esistente e quindi valida ed efficace, deve:

- essere espressamente ed inequivocabilmente riferita al diritto di credito di cui al documento contabile probatorio;

- essere sottoscritta dal creditore al fine di poterne imputare al medesimo la relativa paternità, con la precisazione che, in ipotesi di creditore diverso dalle persone fisiche, la sottoscrizione dovrà essere apposta da soggetto legittimato a rilasciare dichiarazione liberatoria in nome e per conto del creditore ai sensi delle norme di riferimento (anche interne al creditore in ragione della rispettiva natura giuridica);
- riportare la causale del pagamento effettuato (ciò al fine di ricondurre il pagamento all'esecuzione dell'intervento cofinanziato);
- riportare la quietanza di avvenuto pagamento del soggetto terzo delegato al pagamento (normalmente, un istituto di credito), diverso dal debitore, con la quale il suddetto soggetto terzo attesti di avere dato esecuzione all'ordine di pagamento;
- essere sostenuta da documentazione conforme alla normativa fiscale, contabile e civilistica vigente;
- essere riconducibile ad una categoria di spesa conforme a quanto previsto dall'intervento cofinanziato.

Resta inteso fra le parti che il contributo finanziario di cui alla presente convenzione non è cumulabile con altri finanziamenti pubblici aventi natura nazionale, regionale o comunitaria concessi per lo stesso intervento ed avente ad oggetto le stesse spese.

Restano ad esclusivo carico del Soggetto Attuatore tutte le spese che dovessero risultare non ammissibili nel corso delle attività di monitoraggio e controllo da parte della struttura regionale.

ART. 6

IMPORTO INIZIALE E FINALE, EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO E MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE

L'importo totale dell'intervento è pari a _____ euro, i cui dettagli sono riportati nel quadro economico di cui all'allegato 1 alla presente convenzione.

Laddove, ai fini della realizzazione dell'intervento, dovessero essere necessarie somme ulteriori rispetto al contributo concesso, esse restano a totale carico del Soggetto Attuatore.

La Regione Calabria procederà all'erogazione del contributo concesso secondo le modalità di seguito esposte:

- prima anticipazione pari al 10% dell'importo totale dell'intervento all'atto della stipula della presente convenzione;
- seconda anticipazione pari al 20% del costo definitivo dell'intervento, risultante dal quadro economico approvato in seguito alla gara d'appalto, che sarà corrisposta all'avvenuta consegna definitiva dei lavori, a seguito della trasmissione, da parte del Soggetto Attuatore, degli atti relativi all'affidamento delle prestazioni tecniche e della gara d'appalto e all'utilizzo di una quota pari ad almeno l'80% della prima anticipazione. Al fine di ottenere l'anticipazione il Soggetto Attuatore, attraverso il sistema informativo regionale, deve:

- presentare la richiesta di anticipazione;
 - presentare la documentazione completa relativa agli affidamenti attivati per la realizzazione dell'intervento;
 - trasmettere il verbale di consegna dei lavori;
 - presentare il quadro economico rideterminato al netto dei ribassi post procedura/e di appalto;
 - rendicontare le spese sostenute e debitamente documentate per un importo pari almeno all'80% della prima anticipazione;
 - aggiornare le informazioni relative al monitoraggio procedurale sul sistema informativo regionale nonché rispettare le norme sulla pubblicità;
 - compilare la check-list di autocontrollo appalto sottoscritta dal RUP del progetto.
- terza anticipazione pari al 30% del costo definitivo dell'intervento post procedure di appalto e al netto delle economie, erogata sulla base di stati d'avanzamento, certificati di pagamento e provvedimenti di liquidazione delle spese connesse alla realizzazione dell'opera, nonché dei relativi mandati di pagamento quietanzati, evidenzianti una spesa sostenuta di almeno l'80% della seconda anticipazione precedentemente trasferita dalla Regione. Al fine di ottenere la terza anticipazione il Soggetto Attuatore, attraverso il Sistema Informativo regionale deve:
- presentare la richiesta di erogazione;
 - presentare la documentazione completa relativa agli affidamenti attivati per la realizzazione dell'intervento;
 - rendicontare le spese sostenute e debitamente documentate per un importo pari almeno all'80% dell'ultima erogazione della Regione, aggiunta al 100% delle precedenti erogazioni;
 - presentare il quadro economico rideterminato al netto dei ribassi post procedura/-e di appalto;
 - aggiornare le informazioni relative al monitoraggio procedurale sul sistema informativo regionale nonché rispettare le norme sulla pubblicità;
 - compilare la check-list di autocontrollo appalto sottoscritta dal RUP del progetto.
- quarta anticipazione fino al raggiungimento del 90% del costo definitivo dell'intervento post procedure di appalto e al netto delle economie, erogata sulla base di stati d'avanzamento, certificati di pagamento e provvedimenti di liquidazione delle spese connesse alla realizzazione dell'opera, nonché dei relativi mandati di pagamento quietanzati, evidenzianti una spesa sostenuta di almeno l'80% della terza anticipazione precedentemente trasferita dalla Regione. Al fine di ottenere la quarta anticipazione il Soggetto Attuatore, attraverso il Sistema Informativo regionale deve:
- presentare la richiesta di erogazione;

- presentare la documentazione completa relativa agli affidamenti attivati per la realizzazione dell'intervento;
 - rendicontare le spese sostenute e debitamente documentate per un importo pari almeno all'80% dell'ultima erogazione della Regione, aggiunta al 100% delle precedenti erogazioni;
 - presentare il quadro economico rideterminato al netto dei ribassi post procedura/-e di appalto;
 - aggiornare le informazioni relative al monitoraggio procedurale sul sistema informativo regionale nonché rispettare le norme sulla pubblicità;
 - compilare la check-list di autocontrollo appalto sottoscritta dal RUP del progetto.
- il saldo finale pari al 10% del costo definitivo dell'intervento, sarà liquidato ad avvenuta approvazione e presentazione della contabilità finale comprensiva dei mandati di pagamento quietanzati, del certificato di regolare esecuzione o collaudo finale dei lavori e della relazione acclarante i rapporti tra Regione Calabria ed Ente attuatore. A fine di ottenere le erogazioni il Soggetto Attuatore, attraverso il sistema informativo regionale, deve:
- presentare la richiesta di erogazione del saldo;
 - quadro economico finale dell'intervento;
 - presentare la documentazione completa relativa agli affidamenti attivati per la realizzazione dell'intervento;
 - certificato di collaudo/certificato di regolare esecuzione;
 - certificato di verifica di conformità, in caso di acquisizione di beni e servizi;
 - attestazione di regolare esecuzione;
 - certificato di ultimazione delle prestazioni;
 - provvedimento di approvazione del certificato di collaudo;
 - presentare il provvedimento di omologazione della spesa complessiva sostenuta per l'intervento;
 - rendicontare le spese sostenute e debitamente documentate per un importo pari al 100% dell'importo omologato ritenuto ammissibile;
 - aggiornare le informazioni relative al monitoraggio procedurale sul sistema informativo regionale nonché rispettare le norme sulla pubblicità;
 - compilare la check-list di autocontrollo appalto sottoscritta dal RUP del progetto.

Tutti i mandati di pagamento trasmessi e relativi alle spese già sostenute, dovranno essere irrevocabili e quindi quietanzati dagli Istituti di Credito eroganti ed essere accompagnati dalla relativa attestazione di pagamento sottoscritta da questi ultimi.

I documenti giustificativi di spesa e di pagamento devono indicare, rispettivamente nella descrizione e nella causale, oltre che CUP, CIG ed ulteriori elementi previsti dalla normativa vigente in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, anche le informazioni minime essenziali dell'operazione quali il titolo, il Programma di riferimento, etc. (ad esempio: FSC 2021-2027 - Accordo per lo Sviluppo e la Coesione Regione Calabria – Titolo “ _____ ” – CUP _____ – CIG _____).

Le economie di gara rientrano nella disponibilità dell'ente concedente, ossia della Regione Calabria.

In sede di rendicontazione finale, la Regione Calabria, provvede, in ogni caso, a rideterminare l'importo del finanziamento riducendolo delle economie realizzative nelle varie fasi procedurali e/o dell'utilizzo solo parziale di eventuali accantonamenti autorizzati dalla Regione Calabria, nonché delle eventuali sanzioni e/o rettifiche finanziarie comminate al Soggetto Attuatore.

La Regione si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo, con le modalità che riterrà più opportune, verifiche e controlli al fine di accertare la puntuale ed esatta rispondenza di quanto dichiarato dal legale rappresentante del Soggetto Attuatore a giustificazione delle richieste di accredito delle singole rate di finanziamento. La Regione, una volta effettuato l'accredito, è esonerata da qualsiasi responsabilità derivante dalla utilizzazione dell'accredito stesso.

Per la verifica di ammissibilità della spesa, il Soggetto Attuatore si impegna a trasmettere, su richiesta della Regione, qualunque documentazione ritenuta a ciò necessaria.

Si evidenzia come, per la rendicontazione, tutti i giustificativi di spesa, in copia conforme all'originale, devono essere annullati con apposito timbro recante la dicitura: “Documento contabile finanziato a valere sul “Fondo di Sviluppo e Coesione 2021/2027”. Se i documenti sono digitali la dicitura indicata andrà inserita nel corpo del documento in fase di emissione.

A seguito dell'accertamento da parte dell'Amministrazione Regionale della documentazione presentata, dell'ammissibilità e della congruità delle singole spese, si procederà all'erogazione delle pertinenti quote di contributo.

ART. 7

CONSERVAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE

Il Soggetto Attuatore comunica le informazioni utili relativamente alla ubicazione della documentazione ed alla persona responsabile della conservazione della documentazione.

La documentazione deve essere accessibile senza limitazioni ai fini di controllo alle persone ed agli organismi aventi diritto.

Il Soggetto Attuatore provvede a comunicare eventuali variazioni relativamente alle indicazioni fornite nell'ambito della comunicazione di cui al comma precedente.

Il Soggetto Attuatore provvederà a curare la conservazione della documentazione amministrativa, contabile e fiscale, separata dagli altri atti amministrativi dell'Ente ed a renderla accessibile senza limitazioni.

La documentazione deve essere altresì conservata presso l'apposito Sistema Informativo Unitario Regionale per la Programmazione (SIURP) nella sezione dedicata.

Nel caso in cui il Soggetto Attuatore utilizzi sistemi di archiviazione elettronica o di elaborazione delle immagini (ossia scansioni dei documenti originali archiviati in forma elettronica) lo stesso deve garantire che: ciascun documento elettronico scansionato sia identico all'originale cartaceo, sia impossibile scansionare lo stesso documento cartaceo per produrre documenti elettronici diversi, ciascun documento elettronico resti unico e non possa essere riutilizzato per uno scopo diverso da quello iniziale. La procedura di approvazione, contabile e di pagamento deve essere unica per ciascun documento elettronico. Non deve essere possibile approvare, contabilizzare o pagare lo stesso documento elettronico più volte. Una volta sottoposto a scansione, deve essere impossibile modificare i documenti elettronici o creare copie alterate.

In caso di ispezione, il Soggetto Attuatore si impegna ad assicurare l'accesso ai documenti sopra richiamati.

ART. 8

MONITORAGGIO

Il Soggetto Attuatore provvede a fornire alla Regione Calabria i dati economici, finanziari, fisici e procedurali relativi alle varie fasi di realizzazione dell'Intervento.

Entro 10 (dieci) giorni dalla scadenza di ciascun bimestre (febbraio, aprile, giugno, agosto, ottobre, dicembre), il Soggetto Attuatore è tenuto a comunicare alla Regione i dati di cui al comma precedente per garantire alla Regione il rispetto degli obblighi di monitoraggio nei confronti dello Stato. In assenza di avanzamento dei dati rispetto al bimestre precedente, il Soggetto Attuatore deve, comunque, comunicare la circostanza e confermare i dati precedenti.

Nell'eventualità che per dodici mesi consecutivi non vi sia nessun avanzamento della spesa e non sia intervenuta alcuna comunicazione formale in ordine alle motivazioni del mancato avanzamento, la Regione, previa diffida, procede alla revoca del provvedimento di finanziamento e al recupero delle eventuali somme già versate.

La trasmissione corretta dei dati di monitoraggio di cui al primo comma, costituisce condizione necessaria per l'erogazione, da parte della Regione, delle quote del contributo.

Il referente del Soggetto Attuatore indicato per il monitoraggio è il responsabile del trasferimento dei dati procedurali, di avanzamento fisico e finanziari all'ufficio regionale competente oltre che della correttezza e completezza dei dati.

ART. 9

CONTROLLI

La Regione si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo e con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento finanziario, procedurale e fisico dell'Intervento, oltre che il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente e dalla presente convenzione e la veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte dal Soggetto Attuatore.

Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il Soggetto Attuatore dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dell'Intervento.

La Regione rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'Intervento. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con il Soggetto Attuatore.

In caso di verifica, in sede di controllo, del mancato pieno rispetto delle discipline nazionali e regionali, anche se non penalmente rilevanti, si procederà alla revoca del Contributo ed al recupero delle eventuali somme già erogate.

ART. 10

VARIAZIONI DELLE OPERAZIONI

Le eventuali modifiche all'oggetto del contratto che assumono la denominazione di "varianti in corso d'opera" di cui all'art. 120 del D. Lgs 36/2023 effettuate successivamente alla data di sottoscrizione della presente Convenzione, non potranno generare la modifica della tipologia dell'intervento oggetto di finanziamento, né potranno generare variazioni in aumento del contributo concesso, per come rimodulato dall'approvato quadro economico post-gara.

La variante in corso d'opera è ammessa nei limiti previsti dalla normativa vigente. La variante in corso d'opera, in ogni caso, non deve:

- determinare oneri a carico della Regione eccedenti il contributo per come rideterminato con il quadro economico approvato post-gara;
- prevedere interventi e/o tipologie di investimento non coerenti con l'intervento originariamente finanziato;
- pregiudicare il raggiungimento degli obiettivi e delle finalità originarie dell'intervento e/o compromettere la razionalità e la validità tecnico-economica dell'investimento ammesso.

Le varianti in corso d'opera contenute nel limite del 10% degli importi accantonati per imprevisti e nei termini consentiti dalle norme vigenti, dovranno essere approvate dal Soggetto Attuatore e comunicate alla Regione, per la presa d'atto. Eventuali maggiori oneri saranno a esclusivo carico del Soggetto Attuatore. L'esecuzione di dette varianti prima della suddetta presa d'atto e/o l'utilizzo di somme eccedenti l'importo approvato, restano a esclusivo rischio del Soggetto Attuatore.

Le varianti in corso d'opera superiori al limite del 10%, da approvarsi a cura del Soggetto Attuatore, comunque rispettose alle previsioni di cui all'art. 120 del D. Lgs 36/2023, devono essere comunicate alla

Regione ai fini del preventivo parere all'approvazione, fermo restando che l'importo eccedente il 10% dell'importo originario del contratto resta a carico del Soggetto Attuatore. Il progetto di variante con relativo Quadro Tecnico Economico deve essere trasmesso alla Regione esclusivamente al fine di verificare la coerenza e la congruenza con gli obiettivi, le finalità e le caratteristiche dell'intervento finanziato. In caso di accertate significative difformità, non preventivamente approvate, o di gravi irregolarità che comportino una sostanziale alterazione delle finalità o delle caratteristiche dell'intervento, oppure un'effettiva modifica degli investimenti realizzati e delle scadenze previste per l'esecuzione delle spese, si potrà incorrere nella sospensione, nell'eventuale revoca della concessione del contributo pubblico o riduzione del suo importo, compreso il recupero delle eventuali somme erogate quale anticipazione.

Eventuali proroghe ai termini di esecuzione dell'operazione risulteranno ammissibili a condizione che:

- le motivazioni che hanno generato i ritardi nella fase di esecuzione delle operazioni finanziate siano dipese da cause terze dalle funzioni di gestione dell'operazione in capo al Soggetto Attuatore;
- i ritardi nella fase di esecuzione dell'operazione non superino il termine di eleggibilità della spesa.

ART. 11

CAUSE DI DECADENZA E REVOCHE

L'Amministrazione procede con la revoca totale o parziale del contributo nei casi di seguito elencati:

- la perdita dei requisiti di ammissione durante l'attuazione dell'intervento e di rendicontazione finale delle spese sostenute;
- l'inerzia, intesa come mancata realizzazione dell'intervento, e/o realizzazione difforme da quella autorizzata e/o realizzazione parziale;
- la violazione degli obblighi previsti dal D. Lgs. 36/2023 e s.m.i.;
- l'accertata causa di decadenza, per indebita percezione del finanziamento per carenza dei requisiti essenziali o per irregolarità della documentazione prodotta – comunque imputabili al Soggetto Attuatore e non sanabili;
- la violazione degli obblighi del Soggetto Attuatore disciplinati dal presente Atto;
- la difformità del progetto realizzato rispetto all'intervento oggetto di finanziamento;
- l'esito negativo dei controlli amministrativi e/o in loco;
- laddove, per le iniziative finanziate con l'operazione oggetto della concessione, siano state assegnate agevolazioni di qualsiasi natura previste da altre norme statali, regionali o comunitarie o, comunque, concesse da enti o istituzioni pubbliche;
- laddove non siano stati rispettati gli obblighi di comunicazione e pubblicità.

Le procedure di revoca sono disciplinate come di seguito:

- il decreto di revoca costituisce in capo alla Regione Calabria il diritto ad esigere immediato recupero, totale o parziale, del Contributo concesso e dispone il recupero delle eventuali somme ottenute a seguito della concessione e non dovute.
- dopo aver acquisito agli atti, fatti o circostanze che potrebbero dar luogo alla revoca, l'Amministrazione Regionale, in attuazione degli Artt. 7 ed 8 della legge n. 241/90 e s.m.i., comunica agli interessati l'avvio della procedura di contestazione (con indicazioni relative: all'oggetto del procedimento promosso, alla persona responsabile del procedimento, all'ufficio presso cui si può prendere visione degli atti) e assegna ai destinatari della comunicazione un termine di trenta giorni, decorrente dalla ricezione della comunicazione stessa, per presentare eventuali controdeduzioni.
- entro il predetto termine di trenta giorni dalla data della comunicazione dell'avvio della procedura di contestazione, gli interessati possono presentare all'Amministrazione Regionale, scritti difensivi, redatti in carta libera, nonché altra documentazione ritenuta idonea, mediante posta elettronica certificata.
- l'Amministrazione Regionale esamina gli eventuali scritti difensivi e, se opportuno, acquisisce ulteriori elementi di giudizio, formulando osservazioni conclusive in merito.
- l'Amministrazione Regionale, qualora non ritenga fondati i motivi che hanno portato alla contestazione, adotta il provvedimento di archiviazione fornendone comunicazione al Soggetto Attuatore.
- al contrario, qualora l'Amministrazione Regionale ritenga fondati i motivi che hanno portato all'avvio della suddetta procedura, procede alla predisposizione e l'emissione del provvedimento di revoca e al relativo recupero delle somme;
- decorsi sessanta giorni dalla ricezione della comunicazione del provvedimento, qualora i destinatari non abbiano corrisposto quanto dovuto, l'Amministrazione Regionale provvederà ad informare la struttura regionale competente in materia di recupero crediti in merito alla mancata restituzione delle somme, al fine dell'avvio delle procedure di recupero.

Nei casi di restituzione del Contributo in conseguenza della revoca, il Soggetto Attuatore versa il relativo importo maggiorato di un interesse pari al tasso ufficiale di sconto vigente alla data dell'ordinativo di pagamento.

Eventuali ulteriori responsabilità civili e/o penali emerse all'atto della revoca saranno denunciate alle Autorità competenti secondo quanto previsto dalle normative vigenti.

ART. 12

INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ

Il Soggetto Attuatore ha l'obbligo di adempiere gli obblighi in materia di informazione e pubblicità che riguardano, in particolare:

- informazione al pubblico in merito al finanziamento ottenuto nell'ambito del Programma di finanziamento FSC 2021/2027, mediante esposizione di adeguata cartellonistica e pubblicazione sul sito internet comunale;
- rispetto dei termini relativi alla visibilità e all'immagine dell'intervento di cui alla presente convenzione;
- garantire adeguata pubblicità al cantiere oggetto di finanziamento secondo quanto previsto dalla vigente normativa in materia di cartellonistica nel settore delle opere pubbliche;
- trasmettere la documentazione fotografica attestante l'adozione delle misure d'informazione e di pubblicità previste per gli interventi finanziati dal FSC.

La Regione è autorizzata a pubblicare in qualsiasi forma e con qualunque mezzo (incluso internet) le seguenti informazioni relative all'intervento:

- il nome del Soggetto Attuatore;
- la descrizione dell'intervento;
- il costo totale, il contributo concesso e la percentuale dei costi ammissibili totali;
- la localizzazione geografica dell'intervento;
- l'estratto della relazione sullo stato di avanzamento/finale;
- ulteriori informazioni concordate con il Soggetto Attuatore.

La Regione è autorizzata a utilizzare i risultati dell'intervento finanziato, al fine di garantirne diffusa pubblicità e renderli disponibili al pubblico.

ART. 13

TUTELA DELLA PRIVACY

I dati forniti alla Regione saranno oggetto di trattamento esclusivamente per le finalità del presente Atto e per scopi istituzionali e saranno trattati, nel rispetto dei principi di correttezza, liceità, trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti dei richiedenti il finanziamento in conformità al D. Lgs. 30/06/2003, n. 196 e ss.mm.ii. "Codice in materia di protezione dei dati personali".

Ai sensi dell'art. 13 del citato D. Lgs. si forniscono le seguenti informazioni:

- a) i dati forniti sono trattati dalla Regione per le finalità previste dal presente Atto, ivi compresa la fase dei controlli sulle autocertificazioni;
- b) il conferimento dei dati è obbligatorio e l'eventuale rifiuto di fornire tali dati potrebbe comportare la mancata assegnazione del Contributo;
- c) la raccolta ed il trattamento dei dati saranno effettuati mediante strumenti informatici, telematici e manuali;

- d) i dati potranno essere comunicati agli enti preposti per la verifica delle dichiarazioni rese dal Soggetto Attuatore ai sensi del DPR 445/2000 e ss.mm.ii. e ad ogni soggetto che abbia interesse ai sensi della L. 241/1990 e ss.mm.ii.;
- e) i dati saranno trattati secondo quanto previsto dal D. Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii. e diffusi in forma di pubblicazione secondo le norme che regolano la pubblicità degli atti amministrativi presso la Regione, e sui siti della Regione, per ragioni di pubblicità circa gli esiti finali delle procedure amministrative e le norme applicabili in materia di trasparenza;
- f) titolare del trattamento è la Regione Calabria, Dipartimento Protezione Civile;
- g) responsabile interno del trattamento dei dati per la Regione è il Dirigente _____ del Settore “ _____ ” del Dipartimento Regionale Protezione Civile;
- h) In ogni momento l'interessato può esercitare i suoi diritti nei confronti del titolare del trattamento, ai sensi dell'art. 7 D. Lgs.196/2003 e ss.mm.ii., rivolgendosi all'indirizzo:
dipartimento.protezionecivile@pec.regione.calabria.it.

ART. 14

FORO COMPETENTE

La presente Convenzione è disciplinata dalla normativa nazionale italiana e dal diritto comunitario applicabile. In presenza di controversie, le parti concordano di trovare una soluzione amichevole e reciprocamente accettabile. Qualora le parti non riescano nell'intento, tutte le controversie sorte nell'ambito del presente accordo saranno risolte secondo la legislazione italiana e presso il Tribunale del Foro di Catanzaro, con espressa rinuncia a qualsiasi altro.

ART. 15

NORME DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto, si richiamano tutte le norme applicabili in materia, regionali, nazionali e comunitarie alle quali le Parti assicurano di uniformarsi.

La presente convenzione viene firmata digitalmente, non è soggetta a registrazione, è esente dal pagamento dell'imposta di bollo ai sensi dell'art. 16 tabella B annessa al DPR 26 ottobre 1972 n. 642, ed è soggetta a repertorizzazione presso l'ufficio del Repertorio della Regione Calabria.

Può essere registrata in caso d'uso, con oneri a carico della parte interessata.

Per il Soggetto Attuatore
Il Legale Rappresentante

Per la Regione Calabria
Il Dirigente Generale

QUADRO ECONOMICO				
A)	SOMME A BASE D'APPALTO	Importo (€)	Limiti %	
A.1)	Importo a Base di gara			
A.1.1)	Importo dei lavori	- €		
A.1.2)	Importo manodopera (non soggetto a ribasso d'asta)	- €		
A.1.3)	Oneri sicurezza (non soggetti a ribasso)	- €		
	Totale parziale quadro A	- €		
B)	SOMME A DISPOSIZIONE			
B.1)	Spese generali			
B.1.1)	Progettazione di fattibilità tecnica e economica e di progettazione esecutiva	- €		
B.1.2)	Direzione lavori, assistenza giornaliera e contabilità	- €		
B.1.3)	Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione	- €		
B.1.4)	Redazioni varianti in corso d'opera			
B.1.5)	Relazioni tecniche (relazioni geologiche, relazioni geotecniche, relazioni idrogeologiche, idrologiche, idrauliche, archeologiche, sismiche, statiche, di interpretazione dati, ecc.)	- €	limite massimo del 15% dei lavori a base di gara (estendibile al 20% nel caso in cui i lavori prevedano opere strutturali)	
B.1.6)	Attività di consulenza o supporto tecnico-amministrativo alle attività del Responsabile Unico del Progetto	- €		
B.1.7)	Collaudo tecnico-amministrativo, collaudo statico ed eventuali collaudi specialistici nonché l'eventuale monitoraggio delle opere eseguite	- €		
B.1.8)	Rilievi topografici e per la restituzione di elaborati grafici, cartacei ed informatici	- €		
B.1.9)	Incentivo funzioni tecniche (riconosciuto nella misura del D. Lgs. 36/2023 ovvero limitatamente alla quota dell'80% del 2% dell'importo dei lavori posto a base di gara)	- €		
	Totale parziale B.1	- €		
B.2)	Altre spese			
B.2.1)	spese per commissioni giudicatrici e spese di gara, ivi comprese le spese per la pubblicità			
B.2.2)	indagini geognostiche e dei sondaggi	- €		
	Totale parziale B.2	- €		
B.3)	Allacciamenti			
B.3.1)	spese necessari per l'esecuzione dei lavori (allacci, espropri, ecc.)	- €	Le spese per l'acquisto di terreni non edificati e di terreni edificati è ammissibile nel limite massimo del 10% della spesa totale ammissibile dell'intervento considerato	
	Totale parziale B.3	- €		
B.4)	Imprevisti			
B.4.1)	Imprevisti	- €	limite massimo del 10% dell'importo dei lavori a base di gara, comprensivo dei costi della sicurezza	
	IVA su imprevisti	- €		
	Totale parziale B.4	- €		
B.5)	Iva/oneri			
B.5.1)	IVA su quadro A	- €		
B.5.2)	IVA su spese generali (aliquota 22% + IVA sul 4) (ripetere la riga per le voci di B.1 utilizzate)	- €		
B.5.3)	Contributo previdenziale (4%) su spese generali (ripetere la riga per le voci di B.1 utilizzate)	- €		
B.5.4)	IVA su B.2 (ripetere la riga per le voci B.2 utilizzate)	- €		
	Totale parziale B.5	- €		
	Totale parziale quadro B	- €		
	Totale importo intervento (A+ B)	- €		